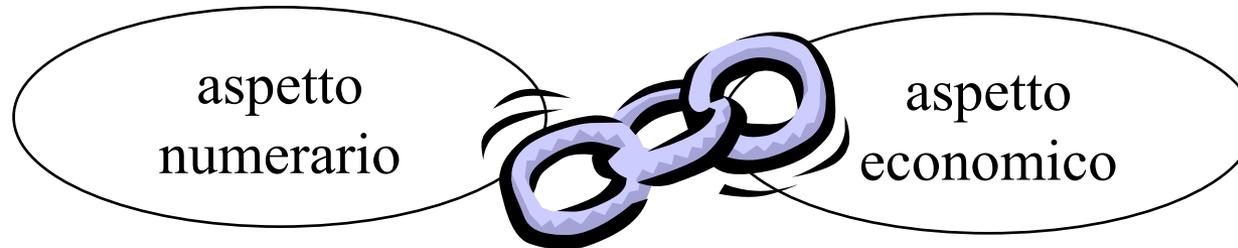


LE VENDITE

Scambio tra l'IMPRESA ed i CLIENTI per l'acquisto di beni servizi



- Crediti v/clienti
(in DARE)
- IVA ns debito
(in AVERE) se
l'operazione è soggetta
ad IVA

- Prodotti finiti
- Merci
- Servizi
(in AVERE)

LA RAPPRESENTAZIONE CONTABILE DELLE SCRITTURE DI VENDITA

L'esempio di vendita che si presenta dà luogo ad una **VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA** e a **DUE VARIAZIONI NUMERARIE** (una attiva e una passiva).

Esempio: si emette, in data 26/06 fattura per la vendita di prodotti finiti per euro 400 + IVA (22%)

Libro Giornale

26/06			
CREDITI V/CLIENTI	a	≠	488
		PROD. FINITI C/VENDITE	400
		IVA NS DEBITO	88

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CREDITI VS CLIENTI	CONTO ECONOMICO DI REDDITO PROD. FINITI C/VENDITE	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO
D	D	D
A	A	A
488	400	88
VNA	VEP	VNP

DENOMINAZIONE DEI CONTI OVE RILEVARE LE VENDITE

Merci c/vendite

Prodotti finti c/vendite

Ricavi per prestazioni di servizi

Fitti attivi

.....

*I documenti originari necessari per le registrazioni contabili sono costituiti da
FATTURE.*

RISCOSSIONE DEI CREDITI

Il regolamento dei crediti può avvenire in diverse modalità. Il pagamento può essere:

IMMEDIATO

- L'entrata di cassa/banca avviene contestualmente alla vendita

DIFFERITO

- L'entrata avviene in un momento successivo rispetto a quello della vendita e può concretizzarsi in un titolo (cambiali).

RISCOSSIONE DEI CREDITI (per vendite) E RELATIVE SCRITTURE

La riscossione del credito dà luogo ad una PERMUTAZIONE tra VARIAZIONI NUMERARIE di segno opposto.

Le scritture contabili assumono una loro specificità a seconda delle diverse modalità di pagamento:

- a) per contanti
- b) con assegno
- c) tramite ordine di bonifico su c/c bancario
- d) tramite effetti (o cambiali)
- e) con ricevuta bancaria
- f) con postagiuro, vaglia postale, versamento su c/c postale

RISCOSSIONE DEI CREDITI (per vendite) E RELATIVE SCRITTURE

A seconda delle modalità di riscossione, le operazioni relative all'incasso dei crediti danno luogo alle seguenti variazioni

(permutazioni tra variazioni numerarie)

VARIAZIONI NUMERARIE ATTIVE

Cassa ↑ moneta (in DARE)

Banca c/c ↑ credito (in DARE)

Effetti attivi ↑ credito (in DARE)

VARIAZIONI NUMERARIE PASSIVE

Crediti vs clienti ↓ credito (in AVERE)

RISCOSSIONE DEI CREDITI (per vendite) E RELATIVE SCRITTURE

a) Regolamento per contanti

CASSA	a	CREDITI VS CLIENTI	1.200
-------	---	--------------------	-------

b) Regolamento con assegno/bonifico bancario

BANCA C/C	a	CREDITI VS CLIENTI	1.200
-----------	---	--------------------	-------

c) Regolamento con effetti attivi

EFFETTI ATTIVI	a	CREDITI VS CLIENTI	1.200
----------------	---	--------------------	-------

RISCOSSIONE DEI CREDITI (per vendite) E RELATIVE SCRITTURE

Si incassa, in data 30/06 in contanti l'importo della fattura di euro 480.

Libro Giornale

30/06	
CASSA	a CREDITI VS CLIENTI
	480

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO CASSA		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CREDITI VS CLIENTI	
<i>D</i>		<i>D</i>	<i>A</i>
480		480	480
<i>VNA</i>		<i>VNP</i>	

Valore già presente e iscritto in sede di vendita

RISCOSSIONE DEI CREDITI MEDIANTE CAMBIALI

Le cambiali (o effetti) sono titoli di credito dai quali risulta l'obbligazione incondizionata, assunta da un determinato soggetto, di pagare o di far pagare una determinata somma, nel luogo e nella scadenza indicati, a favore del legittimo possessore.

La cambiale può assumere due forme:

1. **vaglia cambiario (o pagherò)**: titolo di credito che contiene la promessa diretta di un soggetto emittente (l'impresa) di pagare una certa somma ad una determinata scadenza ad un soggetto beneficiario (il fornitore).
2. **cambiale tratta**: contiene invece l'ordine di pagare che il traente (il fornitore) dà ad un terzo obbligato nei suoi confronti (l'impresa acquirente), chiamato trattario, di pagare la somma indicata ad un beneficiario (il fornitore stesso).

La differenza tra i due tipi di cambiali non è rilevante ai fini delle rilevazioni contabili, mentre è importante da un punto di vista giuridico. Ai fini contabili, la differenza rilevante è quella tra:

- Cambiali PASSIVE → debito per l'azienda.
- Cambiali ATTIVE → credito per l'azienda.

Nel caso della riscossione dei crediti, questa può avvenire mediante la ricezione di cambiali attive, che dilazionano il pagamento.

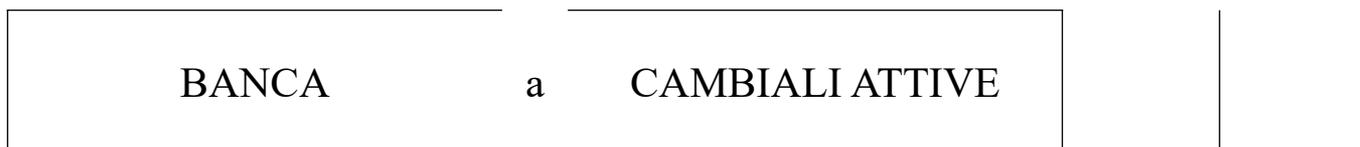


RISCOSSIONE DEI CREDITI MEDIANTE CAMBIALI

Alla date di scadenza dell'effetto, il debitore può:

1. non pagare l'effetto;

2. pagare l'effetto regolarmente;



3. chiedere un rinnovo parziale o totale dell'effetto.

Se l'impresa concede al cliente un rinnovo totale con interessi anticipati, emetterà una fattura nella quale saranno indicati gli interessi per la dilazione concessa e sarà messo in circolazione un nuovo titolo di credito con nuova scadenza. Si ricorda che tali interessi sono esenti IVA (art. 10, DPR 633/72) ma devono essere indicati in fattura. Nel caso di rinnovo totale con interessi posticipati, la nuova cambiale includerà anche l'importo degli interessi.

Nel caso di rinnovo parziale gli interessi dovranno essere calcolati solo sull'importo rinnovato e non sull'ammontare complessivo della vecchia cambiale.

RISCOSSIONE DEI CREDITI MEDIANTE CAMBIALI

3. chiedere un rinnovo parziale o totale dell'effetto.

Da un punto di vista contabile, occorre distinguere tre fasi:

**INTERESSI
ANTICIPATI**

I. liquidazione interessi;

CREDITI V/CLIENTI	a	INTERESSI ATTIVI
-------------------	---	------------------

II. rinnovo cambiale;

CAMBIALI ATTIVE (N)	a	CAMBIALI ATTIVE (V)
---------------------	---	---------------------

III. incasso anticipato degli interessi.

BANCA	a	CREDITI V/CLIENTI
-------	---	-------------------

RISCOSSIONE DEI CREDITI MEDIANTE CAMBIALI

RINNOVO DELL'EFFETTO CON CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI IN VIA ANTICIPATA.

ESEMPIO

Si ipotizzi il rinnovo totale di un effetto del valore di euro 20.000 con una nuova cambiale scadente a 2 mesi; gli interessi da corrispondersi in via anticipata, sono calcolati al tasso del 12% annuo (anno commerciale).

Calcolo degli interessi
$$\text{Interessi} = \frac{20.000 \times 12 \times 60}{36.000} = 400$$

Libro Giornale

CREDITI V/CLIENTI	a	INTERESSI ATTIVI	400	
CAMBIALI ATTIVE (N)	a	CAMBIALI ATTIVE (V)	20.000	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CAMBIALI ATTIVE N
BANCA	a	CREDITI V/CLIENTI	400	20.000

Libro Mastro

CONTO ECONOMICO INTERESSI ATTIVI		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CREDITI V/CLIENTI		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CAMBIALI ATTIVE V		CONTO NUMERARIO CERTO BANCA	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
	400	400	400			400	
	VEP	VNA	VNP	20.000	20.000	VNA	12
					Importo vecchia cambiale		

RISCOSSIONE DEI CREDITI MEDIANTE CAMBIALI

3. chiedere un rinnovo parziale o totale dell'effetto.

Da un punto di vista contabile, occorre distinguere due fasi:

**INTERESSI
POSTICIPATI**

I. liquidazione interessi;

CREDITI V/CLIENTI	a	INTERESSI ATTIVI		
-------------------	---	------------------	--	--

II. rinnovo cambiale;

CAMBIALI ATTIVE (N)	a	≠ CAMBIALI ATTIVE (V) CREDITI V/CLIENTI (interessi)		
---------------------	---	---	--	--

GLI EFFETTI ALLO SCONTO

Preliminare all'operazione di sconto di effetti commerciali è la pratica di *affidamento* dell'impresa da parte dell'istituto di credito.

Il *fido* consiste in un accordo precedente ai contratti bancari di finanziamento (tra cui lo sconto di cambiali commerciali).



Art. 1858 c.c.: ‘Lo sconto è un contratto con il quale la banca, previa deduzione di un compenso, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso’.

N.B.: l'impresa mantiene l'obbligo di rispondere nei confronti della banca nel caso di inadempienza del debitore ceduto (clausola “pro solvendo”)

GLI EFFETTI ALLO SCONTO

Nella rilevazione contabile occorre distinguere le seguenti fasi:

1. *Presentazione effetti allo sconto;*
2. *Sconto di effetti.*

1. *Presentazione effetti allo sconto.*

L'impresa presenta alla banca di cui è cliente una distinta che riepiloga tutti gli effetti da scontare.

Gli effetti presentati alla banca per essere scontati devono possedere i requisiti di «bancabilità» ovvero almeno due firme diverse di persone solvibili, scadenze comprese tra 1 e 4 mesi e la provenienza commerciale.

EFFETTI ALLO SCONTO	a	CAMBIALI ATTIVE
---------------------	---	-----------------

Alla presentazione degli effetti allo sconto si rileva una permutazione tra una variazione numeraria attiva, relativa all'aumento di effetti presentati in banca e una variazione numeraria passiva, relativa alla diminuzione di cambiali in portafoglio.

GLI EFFETTI ALLO SCONTO

2. Sconto di effetti.

La banca, previa verifica della distinta di sconto, decide se accettare (parzialmente o integralmente) o non accettare gli effetti.

2a. Accettazione totale delle cambiali presentate allo sconto da parte della banca.

La banca verificata la «bancabilità», accetta tutti gli effetti e accredita all'impresa il netto ricavo pari all'importo degli effetti, dedotto lo sconto e le commissioni bancarie.

Lo sconto si calcola in proporzione al capitale che si otterrà a scadenza, al tasso di sconto e al tempo, applicando la formula:

$$\text{Sconto} = \frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.500}$$

Contabilmente, la rilevazione sarà la seguente:

≠	a	EFFETTI ALLO SCONTO		
BANCA				
(O SCONTI PASSIVI)				
COMMISSIONI BANCARIE				

GLI EFFETTI ALLO SCONTO

2. Sconto di effetti.

La banca, previa verifica della distinta di sconto, decide se accettare (parzialmente o integralmente) o non accettare gli effetti.

2b. Accettazione parziale. Sconto di effetti con restituzione di cambiali non ammesse allo sconto.

La banca verificata la «bancabilità», non accetta tutti gli effetti e ne restituisce alcuni all'impresa. Su quelli che accetta, si calolerà, come nel caso precedente, lo sconto, in proporzione al capitale che si otterrà a scadenza, al tasso di sconto e al tempo, applicando la formula:

$$\text{Sconto} = \frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.500}$$

Contabilmente, la rilevazione sarà la seguente:

≠	a	EFFETTI ALLO SCONTO		
BANCA				
SCONTI PASSIVI				
COMMISSIONI BANCARIE				
CAMBIALI ATTIVE				

EFFETTI ALLO SCONTO

ACCETTAZIONE TOTALE DELLE CAMBIALI PRESENTATE ALLO SCONTO DA PARTE DELLA BANCA

ESEMPIO

Si presentano in banca effetti allo sconto per euro 5.000; la banca, dopo opportuni accertamenti, ammette allo sconto tutti gli effetti al tasso di sconto del 10% e la valuta corrisponde ad una data di 30 giorni anteriore alla scadenza degli effetti. La commissione bancaria è di euro 15.

Calcolo dello sconto sconto = $\frac{5.000 \times 10 \times 30}{36.000} = 41,67$

Libro Giornale

EFFETTI ALLO SCONTO	a	CAMBIALI ATTIVE	5.000
BANCA	a	EFFETTI ALLO SCONTO	5.000
ONERI BANCARI (O SCONTI PASSIVI)			4.943,33
COMMISSIONI BANCARIE			41,67
			15,00

Libro Mastro

CONTI ECONOMICI		CONTI NUMERARIO ASSIMILATI		CONTI ECONOMICI	
ONERI BANCARI		EFFETTI ALLO SCONTO		COMMISSIONI BANCARIE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
41,67		5.000	5.000	15	
VEN		VNA	VNP	VEN	
				CONTI NUMERARIO ASSIMILATI	
				CAMBIALI ATTIVE	
				<i>D</i>	<i>A</i>
				5.000	5.000
				VNA	VNP
				Importo già iscritto in precedenza	
					<i>D</i>
					BANCA
				4.943,33	19

EFFETTI ALLO SCONTO

ACCETTAZIONE PARZIALE DELLE CAMBIALI PRESENTATE ALLO SCONTO DA PARTE DELLA BANCA

ESEMPIO

Si presentano in banca effetti allo sconto per euro 5.000; la banca, dopo opportuni accertamenti, ammette allo sconto effetti per euro 4.000 al tasso di sconto del 10% e la valuta corrisponde ad una data di 30 giorni anteriore alla scadenza degli effetti. La commissione bancaria è di euro 15.

$$\text{sconto} = \frac{4.000 \times 10 \times 30}{36.000} = 33,33$$

Libro Giornale

EFFETTI ALLO SCONTO	a	CAMBIALI ATTIVE	5.000
BANCA	≠	EFFETTI ALLO SCONTO	5.000
ONERI BANCARI (O SCONTI PASSIVI)			3.951,67
COMMISSIONI BANCARIE			33,33
CAMBIALI ATTIVE			15,00
			1.000,00

Libro Mastro

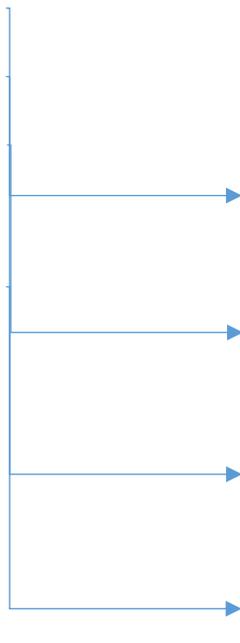
CONTO ECONOMICO ONERI BANCARI		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO EFFETTI ALLO SCONTO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CAMBIALI ATTIVE		CONTO ECONOMICO COMMISSIONI BANCARIE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
33,33		5.000	5.000	5.000	5.000	15	
VEN		VNA	VNP	1.000		VEN	
				Importo già iscritto in precedenza			
				VNA	VNP		

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

La fattura emessa può comprendere, oltre al valore delle merci, anche quello dei **SERVIZI ACCESSORI** prestati dal cedente.

Le vendite possono essere accompagnate dal sostenimento di costi (di trasporto, di carico e scarico, di imballaggio, di etichettatura, ecc.) che, a seconda delle clausole contrattuali, gravano sull'impresa fornitrice o sull'acquirente

Si possono verificare i seguenti casi:

- 
- 1. Spese sostenute dall'acquirente;**
 - 2. Spese anticipate dal fornitore e documentate;**
 - 3. Spese addebitate a forfait;**
 - 4. Spese a carico del venditore.**

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

1. SPESE SOSTENUTE DALL'ACQUIRENTE

Le spese sono a carico dell'acquirente e questi riceverà direttamente la fattura per i servizi resi dai fornitori. Pertanto il venditore non dovrà rilevare, nella propria contabilità, alcun onere accessorio

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

2. SPESE ANTICIPATE DAL VENDITORE E E DOCUMENTATE

Le spese sono a carico dell'acquirente per prestazioni effettuate da terzi che emettono fattura direttamente nei confronti dell'acquirente ultimo, ma che chiedono il pagamento anticipato al venditore. Il fornitore emetterà un documento fiscale nel quale indicherà l'ammontare delle spese anticipate. In allegato alla fattura, si farà pervenire il giustificativo dei costi addebitati dal venditore all'acquirente.

ESEMPIO

Il 26/06 si emette una fattura per la vendita di merce, per euro 700 + IVA 22%. Il venditore ha già anticipato in nome e per conto dell'acquirente, il costo del trasporto per euro 80 + IVA 22%. Il allegato alla fattura vi è il giustificativo emesso dal vettore.

Libro Giornale

	26/06		
CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	a	CASSA	97,6
26/06			
CREDITI VERSO CLIENTI	a	≠	951,6
		IVA NS DEBITO	154
		CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	97,6
		MERCİ C/VENDITE	700

Libro Mastro

	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CLIENTI C/SPESE ANTIC.
CREDITI VERSO CLIENTI	154	MERCİ C/VENDITE	97,6
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
951,6	VNP	700	VNA VNP
<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>
VNA		VEP	

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

3. SPESE ADDEBITATE A FORFAIT

Gli oneri accessori sono sostenuti direttamente dal venditore e vengono riaddebitati in maniera forfettaria all'acquirente poiché il venditore non è in grado di fornire un giustificativo di spesa. Queste spese devono essere fatturate assieme alla prestazione principale, concorrono a determinare la base imponibile

ESEMPIO

Il 26/06 si emette una fattura in cui sono indicati gli importi dovuti per la vendita della merce, per euro 700+IVA 22% e il costo del trasporto per euro 80.

Libro Giornale

26/06			
CREDITI V/CLIENTI	a	≠	
		MERCI C/VENDITE	700
		RIMBORSO SPESE TRASP.	80
		IVA NS DEBITO	171,6
			951,6

Libro Mastro

	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO	CONTO ECONOMICO MERCI C/VENDITE	CONTO ECONOMICO RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO
CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CREDITI VS CLIENTI			
<i>D</i>	<i>D</i>	<i>D</i>	<i>D</i>
951,6	171,6	700	80
<i>A</i>	<i>A</i>	<i>A</i>	<i>A</i>
VNA	VNP	VEP	VEP

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

4. SPESE A CARICO DEL VENDITORE

Le spese sono a carico del venditore (clausola «franco magazzino compratore»). La fattura emessa riguarderà, pertanto, solamente i costi delle merci (e la relativa IVA).

ESEMPIO

Il 26/06 si emette una fattura per la vendita di merci per euro 700+IVA 22%.

Lo stesso giorno si riceve dal vettore la fattura di euro 80 + IVA 22%, relativa ai costi di trasporto della merce inviata al cliente.

Libro Giornale

		26/06							
CONTO numerario assimilato DEBITI VS FORNITORI	CREDITI V/CLIENTI	a	≠	MERCİ C/VENDITE	700	854	854		CREDITI VS CLIENTI
				IVA NS DEBITO	154		VNA		
						97,6	D		A
D	97,6 VNP	A	26/06	≠	a	DEBITI V/FORNITORI	80	97,6	
				SPESE DI TRASPORTO	80				
				IVA NS CREDITO	17,6				

Libro Mastro

	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS CREDITO
CONTO ECONOMICO MERCİ C/VENDITE	D	154	A
D		VNP	A
700		80	VNA
		VEN	
VEP			

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori ESERCIZIO SPESE a FORFAIT

Esercizio 1

In data 10/05/n viene emessa la fattura immediata n. 335 al cliente Vittelli & C. S.p.A. per euro 35.000,00 + IVA 22%, relativamente alla vendita di prodotti finiti. Nella fattura vengono addebitati forfetariamente al cliente euro 750,00 per le spese di trasporto.

Rilevare in Partita Doppia le operazioni di cui sopra.

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori ESERCIZIO SPESE a FORFAIT

Esercizio 1 - svolgimento

Libro Giornale

10/05			
CREDITI V/CLIENTI	a	≠	43.615
		MERCİ C/VENDITE	35.000
		RIMBORSO SPESE TRASP.	750
		IVA NS DEBITO	7.865

Libro Mastro

	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO		CONTO ECONOMICO RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO
CONTO NUMERARIO ASSIMILATO CREDITI VS CLIENTI	D 7.865 A	CONTO ECONOMICO MERCİ C/VENDITE	D 750 A VEP
D 43.615 VNA	VNP	D 35.000 VEP	VEP

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

Esercizio 2

La F&A s.a.p.a. rileva in partita doppia le seguenti operazioni gestionali:

A) Il 15/03/n emessa fattura n.37 sulla ditta Giana e ricevuta fattura n.75 del corriere Freccia:

F&A sapa fattura n.37	Alla Spett.le Ditta Giana
Merci tip AB	18.000
Iva 22%	3.960
TOT	21.960

Corr. Freccia fattura n.75	Alla Spett.le F&A sapa
Spese trasporto	300
Iva 22%	66
TOT	366

B) Il 17/03/n emessa fattura n.38 sulla ditta Fassini e allegata fattura n.79 del corriere Freccia, intestata a Fassini e pagata in contanti per suo conto:

F&A sapa fattura n.37	Alla Spett.le Ditta Fassini
Merci tipo SZ	24.000
IVA 22%	5.280
	29.280
Spese documentate	512
TOT	29.792

Corr. Freccia fattura n.79	Alla Spett.le ditta Fassini
Spese trasporto	420
Iva 22%	92
TOT	512

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

Esercizio 2 – svolgimento A)

Libro Giornale

	gg/mm/n				
CREDITI VS CLIENTI	a	≠ MERCİ C/VENDITE IVA NS DEBITO	18.000 3.960	21.960	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CREDITI VS CLIENTI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. MERCİ C/VENDITE		CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS DEBITO	
21.960			18.000		3.969
VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

Libro Giornale

	gg/mm/n				
≠ SPESE DI TRASPORTO IVA NS CREDITO	a	DEBITI VS FORNITORI	300 66	366	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. DEBITI VS FORNITORI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. SPESE DI TRASPORTO		CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS CREDITO	
	366	300		66	
VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

SCRITTURE DI VENDITA: oneri accessori

Esercizio 2 – svolgimento B)

Libro Giornale

CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	gg/mm/n a	DENARO IN CASSA	512	
----------------------------	--------------	-----------------	-----	--

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE		CONTO NUMERARIO CERTO DENARO IN CASSA	
512			512
VNA	VNP	VNA	VNP

Libro Giornale

CREDITI VS CLIENTI	gg/mm/n a	<div style="text-align: center;">≠</div> MERCI C/VENDITE IVA NS DEBITO CLIENTI C/SPESE ANTIC.	24.000 5.280 512	29.792
--------------------	--------------	---	------------------------	--------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE		CONTO NUMERARIO ASS. CREDITI VS CLIENTI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. MERCİ C/VENDITE		CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS DEBITO	
512	512	29.792			24.000		5.280
VNA	VNP	VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

RETTIFICHE SUGLI ACQUISTI E SULLE VENDITE

Le rettifiche su acquisti (vendite) determinano componenti positivi (negativi) di reddito corrispondenti ad una riduzione dei costi di acquisto (ricavi di vendita) rilevati in precedenza. Derivano da:

- RESI (per materie difettose, avariate, ecc.)
- ABBUONI, RIBASSI, SCONTI
- PREMI DI QUANTITA' E FEDELTA'
- ERRORI DI FATTURAZIONE

E' importante che questi componenti vengano rilevati in conti unilaterali di rettificazione dei costi (ricavi) d'esercizio, al fine di fornire una migliore informazione circa l'incidenza delle rettifiche complessive sugli acquisti (sulle vendite).



RESI SU ACQUISTI

I resi di beni imponibili I.V.A. vengono rilevati quando si riceve la NOTA DI CREDITO dal fornitore

ESEMPIO

Il 01/12 si riceve la fattura per l'acquisto di merci al prezzo di euro 3.000 + IVA 22%. Il 05/12, a causa di alcuni difetti della merce, si procede a parziale restituzione, corrispondente a euro 1.000. Pertanto si riceve dal fornitore la nota di credito con variazione IVA, relativa alle suddette merci, datata 07/12.

Libro Giornale

01/12			
≠	a	DEBITI V/FORNITORI	3.660
MERCI C/ACQUISTI			3.000
IVA NS CREDITO			660
07/12			
DEBITI V/FORNITORI	a	≠	1.220
		RESI SU ACQUISTI	1.000
		IVA NS credito	220

Libro Mastro

CONTO ECONOMICO MERCI C/ACQUISTI		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS CREDITO		CONTO ECONOMICO RESI SU ACQUISTI		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO DEBITI VS FORNITORI	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
3.000		660	220	1.000		1.220	3.660
		<i>VNA</i>					<i>VNP</i>
<i>VEN</i>				<i>VEP</i>			

RETTIFICA AGLI ERRORI DI FATTURAZIONE SU ACQUISTI

Nella fattura ricevuta è stato indicato un importo errato rispetto al prezzo concordato.

ESEMPIO

Il 01/12 si riceve la fattura per l'acquisto di merci al prezzo di euro 3.000 + IVA 22%. Il 10/12 si riceve nota di variazione per errata indicazione dell'importo nella fattura precedentemente ricevuta (- 900 euro).

Libro Giornale

		01/12			
≠	a	DEBITI V/FORNITORI		3.660	
MERCI C/ACQUISTI			3.000		
IVA NS CREDITO			660		
		10/12			
DEBITI V/FORNITORI	A	≠		1.098	
		ABBUONI ATTIVI	900		
		IVA NS CREDITO	198		

Libro Mastro

CONTO ECONOMICO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS CREDITO		CONTO ECONOMICO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO DEBITI VS FORN	
D	A	D	A	D	A	D	A
MERCI C/ACQUISTI				ABBUONI ATTIVI			
3.000		660	198	1.098	3.660		
		VNA	VNP	900	VNA	VNP	
VEN				VEP			

RETTIFICA AGLI ERRORI DI FATTURAZIONE SU VENDITE

Nella fattura emessa è stato indicato un importo errato rispetto al prezzo concordato.

ESEMPIO

Il 01/12 si emette la fattura per la vendita di merci al prezzo di euro 3.000 + IVA 22%. Il 10/12 si emette nota di variazione per errata indicazione dell'importo nella fattura precedentemente inviata (- 900 euro).

Libro Giornale

		01/12			
CREDITI V/CLIENTI	a	≠		3.660	
		P.F. C/VENDITE	3.000		
		IVA NS DEBITO	660		
		10/12			
≠	A	CREDITI V/CLIENTI		1.098	
ABBUONI PASSIVI			900		
IVA NS DEBITO			198		

Libro Mastro

CONTO ECONOMICO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO		CONTO ECONOMICO		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO	
P.F. C/VENDITE		IVA NS DEBITO		ABBUONI PASSIVI		CREDITI VS CLIENTI	
D	A	D	A	D	A	D	A
	3.000	198	660	900		3.660	1.098
	VEP	VNA	VNP	VEN		VNA	VNP

RESI SU ACQUISTI

In data 07/08/n si riceve la fattura per l'acquisto di merci al prezzo di euro 9.400 + IVA 22%.

In data 09/08/n dall'ufficio controllo qualità si viene a conoscenza che parte della merce è difettosa e, dunque, si procede alla restituzione, per un valore pari ad euro 3.000.

In data 10/08/n il fornitore fa pervenire la nota di credito con variazione IVA 22%, relativa alle sopra menzionate merci restituite.

Libro Giornale

≠	07/08/n			
MERCİ C/ACQUISTI	a	DEBITI VS FORNITORI	9.400	11.468
IVA NS CREDITO			2.068	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. DEBITI VS FORNITORI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. MERCİ C/ACQUISTI		CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS CREDITO	
	11.468	9.400		2.068	
VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

RESI SU ACQUISTI

Libro Giornale

DEBITI VS FORNITORI	10/08/n a	≠ RESI SU ACQUISTI IVA NS DEBITO	3.000 660	3.660
---------------------	--------------	--	--------------	-------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. DEBITI VS FORNITORI	CONTO ECONOMICO D'ESERC. RESI SU ACQUISTI	CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS DEBITO
3.660	11.468	3.000
VNA	VNP	660
VEN	VEP	VNA
		VNP

RETTIFICA AGLI ERRORI DI FATTURAZIONE

La società Fared S.p.A. riceve una fattura per l'acquisto di n. 100 semilavorati del valore di euro 430 cadauno + IVA 22%.

Durante la contabilizzazione della fattura, la società Fared S.p.A. si rende conto che, da contratto stipulato il mese precedente, il prezzo dei semilavorati era di euro 42.000.

Il fornitore, constatato l'errore, provvede ad emettere ed inviare al cliente la nota di variazione per errata fatturazione precedente.

Libro Giornale

	gg/mm/n			
≠	a	DEBITI VS FORNITORI		52.460
SEMILAVORATI C/ACQUISTI			43.000	
IVA NS CREDITO			9.460	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS.		CONTO ECONOMICO D'ESERC.		CONTO NUMERARIO ASS.	
DEBITI VS FORNITORI		SEMILAVORATI C/ACQUISTI		IVA NS CREDITO	
	52.460	43.000		9.460	
VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

RETTIFICA AGLI ERRORI DI FATTURAZIONE

Libro Giornale

DEBITI VS FORNITORI	gg/mm/n	≠		
	a	ABBUONI ATTIVI	1.000	1.220
		IVA NS CREDITO	220	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. DEBITI VS FORNITORI	CONTO ECONOMICO D'ESERC. ABBUONI ATTIVI	CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS CREDITO						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: right;">1.220</td> <td style="width: 50%; text-align: left;">52.460</td> </tr> </table>	1.220	52.460	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 50%; text-align: left;">1.000</td> </tr> </table>		1.000	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: right;">9.460</td> <td style="width: 50%; text-align: left;">220</td> </tr> </table>	9.460	220
1.220	52.460							
	1.000							
9.460	220							

SCRITTURE DI VENDITA e CAMBIALI ALLO SCONTO

Esercizio 3

La Bosco S.r.l. in data 01/08/n vende una partita di prodotti finiti per euro 47.400 + IVA 22% che si provvede a fatturare nella stessa data.

Il 15/08/n si emette nota di variazione per errata indicazione dell'importo nella fattura precedentemente emessa (la differenza è pari a euro 2.400 + IVA 22%).

Il credito verso il cliente viene riscosso in data 31/08/n mediante la ricezione di n. 3 cambiali attive di pari importo – euro 18.000 cad. – scadenti il 15/09, il 15/10 e il 15/11 dello stesso anno (per il calcolo si considera l'anno commerciale). Per il rimanente in contanti.

La Bosco S.r.l., necessitando di liquidità, in data 01/09/n decide di presentare allo sconto le cambiali attive in portafoglio. La banca, verificata la bancabilità delle cambiali attive, in data 05/09/n comunica di non poter accettare la cambiale scadente il 15/11/n.

Relativamente a quelle accettate, la banca applica il tasso di sconto del 13% e le commissioni bancarie ammontano ad euro 78. Stabilisce una valuta media di 20 giorni. In data 15/11/n il cliente adempie mediante bonifico bancario.

Rilevare in Partita Doppia le operazioni di cui sopra.

SCRITTURE DI VENDITA e CAMBIALI ALLO SCONTO

Esercizio 3 - svolgimento

Libro Giornale

CREDITI VS CLIENTI	01/08/n	≠	57.828
	a		
	P.F. C/VENDITE IVA NS DEBITO		

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CREDITI VS CLIENTI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. P.F. C/VENDITE		CONTO NUMERARIO ASS. IVA NS DEBITO	
57.828			47.400	528	10.428
VNA	VNP	VEN	VEP	VNA	VNP

Libro Giornale

≠ ABBUONI PASSIVI IVA NS DEBITO	15/08/n	CREDITI VS CLIENTI	2.928
	a		
	2.400 528		

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CREDITI VS CLIENTI		CONTO ECONOMICO D'ESERC. ABBUONI PASSIVI	
57.828	2.928	2.400	
VNA	VNP	VEN	VEP

SCRITTURE DI VENDITA e CAMBIALI ALLO SCONTO

Esercizio 3 - svolgimento

Libro Giornale

		31/08/n		
≠		a	CREDITI VS CLIENTI	54.900
EFFETTI ATTIVI			54.000	
BANCA C/C			900	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. CREDITI VS CLIENTI		CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ATTIVI		BANCA C/C	
57.828	2.928	54.000		900	
	54.000				
	900			VNA	VNP
VNA	VNP	VNA	VNP		

Calcolo dello sconto dei due effetti accettati dalla banca:

$$(36.000 * 20 * 13) / 36.000 = 260 \text{ euro};$$

Libro Giornale

		01/09/n		
≠		a	EFFETTI ATTIVI	54.000
EFFETTI ALLO SCONTO				

SCRITTURE DI VENDITA e CAMBIALI ALLO SCONTO

Esercizio 3 - svolgimento

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ALLO SCONTO		CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ATTIVI	
54.000		54.000	54.000
VNA	VNP	VNA	VNP

Libro Giornale

		gg/mm/n		
≠		a	EFFETTI ALLO SCONTO	54.000
BANCA X C/C			35.662	
COMMISSIONI BANCARIE			78	
ONERI BANCARI			260	
EFFETTI ATTIVI			18.000	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ALLO SCONTO		CONTO ECONOMICO D'ESERC. COMMISSIONI BANCARIE		CONTO ECONOMICO D'ESERC. ONERI BANCARI	
54.000	54.000	78		260	
VNA	VNP	VEN	VEP	VEN	VEP

BANCA C/C		CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ATTIVI	
35.662		54.000	54.000
VNA	VNP	18.000	VNP

SCRITTURE DI VENDITA e CAMBIALI ALLO SCONTO

Esercizio 3 - svolgimento

Libro Giornale

BANCA C/C	gg/mm/n a	EFFETTI ATTIVI	18.000
-----------	--------------	----------------	--------

Libro Mastro

BANCA C/C	
35.662	
18.000	
VNA	VNP

CONTO NUMERARIO ASS. EFFETTI ATTIVI	
54.000	54.000
18.000	18.000
VNA	VNP

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

Periodicamente le imprese devono provvedere a regolarizzare la propria posizione nei confronti dell'Erario, per IVA. L'Amministrazione finanziaria consente alle imprese di compensare i debiti con i crediti IVA effettuando così la liquidazione del saldo periodico.

IVA NS
DEBITO



IVA NS
CREDITO



L'impresa rileverà un debito IVA che dovrà essere pagato.

IVA NS
DEBITO



IVA NS
CREDITO



L'impresa rileverà un credito IVA che potrà essere compensato con i debiti di periodi successivi o eventualmente rimborsato

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

In sede di liquidazione periodica occorre stornare i conti accesi all'IVA a debito e quella a credito in un mastro che accoglie tutti i rapporti che intercorrono tra impresa ed Erario, relativamente all'IVA (conto «Erario c/IVA»)

I ESEMPIO

Libro Giornale

IVA NS DEBITO	a	ERARIO C/IVA	600
ERARIO C/IVA	a	IVA NS CREDITO	580

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
IVA NS DEBITO

<i>D</i>			600		<i>A</i>
	600			600	
	<i>VNA</i>				

Valore già presente e iscritto in sede di vendita

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
IVA NS CREDITO

<i>D</i>			580		<i>A</i>
			580		
			<i>VNP</i>		

Valore già presente e iscritto in sede di acquisto

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
ERARIO C/IVA

<i>D</i>			580		<i>A</i>
	580			600	
	<i>VNA</i>		20		<i>VNP</i>

IMPORTO DEL DEBITO DA VERSARE

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

CONTO DI EPILOGO
ERARIO C/IVA

<i>D</i>	580 20	600	<i>A</i>
----------	-----------	-----	----------

IMPORTO DEL DEBITO
DA VERSARE

Se, come in questo caso, dalla liquidazione risulta una eccedenza dell'IVA debito, è necessario che l'azienda effettui il pagamento all'Erario, entro il 16 del mese successivo a quello della liquidazione (diverso dal tipo di liquidazione mensile o trimestrale).

Libro Giornale

ERARIO C/IVA	a	BANCA C/C	20
--------------	---	-----------	----

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
ERARIO C/IVA

<i>D</i>	580 20 VNA	600	<i>A</i>
----------	------------------	-----	----------

CONTO NUMERARIO CERTO
BANCA C/C

<i>D</i>		20 VNP	<i>A</i>
----------	--	-----------	----------

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

II ESEMPIO

Libro Giornale

IVA NS DEBITO	a ERARIO C/IVA	400
ERARIO C/IVA	a IVA NS CREDITO	600

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
IVA NS DEBITO

<i>D</i>			<i>A</i>
	400	400	
	400		
	<i>VNA</i>		

Valore già presente e iscritto in sede di vendita

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
IVA NS CREDITO

<i>D</i>			<i>A</i>
	600	600	
		600	
		<i>VNP</i>	

Valore già presente e iscritto in sede di acquisto

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
ERARIO C/IVA

<i>D</i>			<i>A</i>
	600	400	
		200	

IMPORTO DEL CREDITO

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

Esercizio 6

Il 16/11 i conti IVA ns credito e IVA ns debito presentano i seguenti saldi

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO	
<i>D</i>	<i>A</i>
	156.000

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS CREDITO	
<i>D</i>	<i>A</i>
182.000	

Registrare contabilmente le operazioni di liquidazione e versamento iva di periodo

LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA

Esercizio 6 - svolgimento

Libro Giornale

IVA NS DEBITO	a	ERARIO C/IVA	156.000
ERARIO C/IVA	a	IVA NS CREDITO	182.000

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS DEBITO	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO IVA NS CREDITO	CONTO NUMERARIO ASSIMILATO ERARIO C/IVA	
<div style="text-align: right; color: red; font-weight: bold;">156.000</div> <div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">VNA</div>	<div style="text-align: left; color: red; font-weight: bold;">182.000</div> <div style="text-align: left; color: magenta; font-weight: bold;">VNP</div>	<div style="text-align: left; color: magenta; font-weight: bold;">182.000</div> <div style="text-align: left; color: magenta; font-weight: bold;">VNA</div>	<div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">156.000</div> <div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">VNP</div>
<div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">156.000</div> <div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">VNA</div>	<div style="text-align: left; color: magenta; font-weight: bold;">182.000</div>	<div style="text-align: left; color: magenta; font-weight: bold;">156.000</div>	<div style="text-align: right; color: magenta; font-weight: bold;">156.000</div>

Esercizio

In data 02/01/n si costituisce una società in nome collettivo con capitale sociale di euro 100.000 conferito per ciascun socio come segue:

Socio Verdi euro 10.000 terreni e 50.000 banca;

Socio Rossieuro 20.000 macchinari e 20.000 banca;

Durante l'anno la società rileva le seguenti operazioni:

In data 01/05 si acquistano prodotti finiti per euro 8.000 + IVA (22%). Viene addebitato a forfait il costo del trasporto per euro 1.000. Alla consegna, causa difformità merce, si ottiene un reso per euro 800€ + IVA (22%). Il debito è regolato per metà con effetti passivi scadenza 30 giorni e per metà con la girata di una cambiale attiva.

In data 01/06 (giorno di scadenza degli effetti passivi), non si possiedono fondi sufficienti ad onorare il debito e si richiede al fornitore un rinnovo totale per ulteriori 30 giorni. Il fornitore accorda il rinnovo totale degli effetti dietro corresponsione degli interessi del 8% in via posticipata. (*Per il calcolo degli interessi si consideri l'anno commerciale*). Alla scadenza si procede al pagamento.

In data 01/09 si vendono prodotti per euro 40.000 + IVA (22%) e si addebita a forfait il servizio di trasporto per euro 2.000. Alla consegna causa difformità merce si concede un reso per euro 1.000+IVA (22%). Il credito è riscosso per metà tramite bonifico bancario e per metà con effetti attivi scadenza 60 giorni.

In data 01/10 si inviano gli effetti allo sconto. L'istituto di credito, verificata la bancabilità, ammette effetti allo sconto per euro 5.000 con data valuta 30 giorni ed applicando il 9% di oneri bancari ed euro 500 di commissioni in misura fissa (*per il calcolo degli oneri bancari si consideri l'anno commerciale*). Gli effetti non ammessi allo sconto sono incassati dall'azienda alla naturale scadenza (01/11).

In data 16/12 si procede a liquidare l'IVA del periodo.

Riepilogo dei conti utilizzati e loro imputazione

STATO PATRIMONIALE

D	A
IVA NS CREDITO	DEBITI VS FORNITORI
CREDITI VS CLIENTI	CAMBIALI PASSIVE
CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	EFFETTI PASSIVI
CASSA	IVA NS DEBITO
EFFETTI ALLO SCONT	
BANCA	
EFFETTI ATTIVI	
CAMBIALI ATTIVE	

CONTO ECONOMICO

<i>D</i>	<i>A</i>
MERCI C/ACQUISTI	PRODOTTI FINITI C/VENDITE
INTERESSI PASSIVI	MERCI C/VENDITE
SPESE DI TRASPORTO	RESI SU ACQUISTI
RESI SU VENDITE	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO
ONERI/COMMISSIONI BANCARIE	
Sconto cambiario	